

Non solo il Convitto

La Scuola Secondaria ha inoltre una naturale prosecuzione degli spazi nella Stanza delle Scoperte e nella Fattoria.

Nella **Stanza delle Scoperte** Bruno Munari sono ospitate due biblioteche, una per la primaria e una per la secondaria. È presente anche l'Archivio storico d'Istituto, l'aula d'Informatica, un laboratorio videofotografico, oltre al Polo start 1 una delle quattro Strutture Territoriali di Accoglienza in rete per l'inTegrazione, finalizzate a una migliore integrazione scolastica degli alunni immigrati e delle loro famiglie.

Nel laboratorio di Informatica si svolgono anche le prove Invalsi degli alunni del terzo anno.

La **Fattoria**, attualmente gestita dalla cooperativa "Tempo per l'Infanzia", è regolarmente frequentata dalle classi prime nell'ambito di un progetto su diversità e biodiversità.



Laboratorio di Musica



Laboratorio di Scienze



ICS via Giacosa

www.icgiacosa.edu.it

Tel: 02 88441578 Fax: 02 2892800

Codice scuola secondaria di I grado: MIMM8DD016

Il Convitto



I nuovi ambienti di apprendimento della "Casa del Sole"

Una scuola tutta nuova

Dal novembre 2018, la struttura del Convitto è la nuova sede della scuola secondaria di primo grado "Casa del Sole".

Il Convitto è un'opera completamente ristrutturata, con ascensore, bagni per disabili e in linea con le ultimissime norme antisismiche.

All'interno, gli spazi sono così distribuiti:

Piano terra

- Quattro classi prime
- Due classi seconde
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio Musicale
- Refettorio

Primo piano

- Due classi seconde
- Quattro classi terze
- Open space multifunzionale attrezzato
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Arte
- Laboratorio di Tecnologia
- Soggiorno inclusivo
- Aula riunioni
- Sala professori

Nuovi spazi di apprendimento

Tutti gli arredi sono nuovi.

Nei corridoi e negli atri sono disposti divanetti, pouf, librerie mobili.

Nella scuola il baricentro è sempre stato tradizionalmente l'aula, sia per gli alunni che per i docenti. Il ruolo centrale dello spazio aula è rivisto per creare dei paesaggi di apprendimento in cui le classi si aprono e si collegano agli spazi esterni, che diventano atelier didattici.

L'obiettivo finale da raggiungere è quello di stimolare gli allievi al principio della condivisione (di oggetti, di spazi, di regole in comune per gestirli) e di avviarli alla conquista di una maggiore autonomia.



Una didattica a misura di allievo

Nel Convitto le aule sono disposte a gruppi di tre: ogni raggruppamento di classi si organizza in una piccola comunità, come fosse il suo appartamento e mette gli alunni in un contesto di apprendimento dinamico. La necessità di creare una didattica più diversificata si riflette anche nella disposizione dei banchi, che sono componibili in modo da creare le soluzioni più varie: file parallele, a isole di 4-6 banchi, ad anfiteatro.

Ciascun alunno ha a disposizione un carrellino mobile per i suoi oggetti personali, i libri, i quaderni e il proprio guardaroba. Uno spazio può essere chiuso con un lucchetto. Il carrellino è mobile e versatile.

